

Oggetto: Ulteriore ripartizione ai Comuni per la realizzazione dei Progetti Obiettivo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali e da minorazioni psichiche, relativi all'anno 2004 - L.R. 27/08/1992 n. 15, art. 2 e L.R. 30/05/1997 n. 20 – Fondo per i servizi socio assistenziali. UPB S 12.066 Capitoli 12255 e 12256 del Bilancio Regionale 2004 .

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con deliberazione n.49/9 del 24/11/2004 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare la ripartizione dei finanziamenti ai Comuni per la realizzazione dei progetti obiettivo a favore delle persone con disagio mentale relativi all'anno 2004.

Con la citata deliberazione sono destinatari del complessivo finanziamento di € 5.399.062,93 i Comuni che hanno:

- predisposto il programma comunale d'intervento secondo le modalità previste dall'articolo 2 della L.R. n. 15/92 e successive modificazioni e integrazioni, ricompresi nel programma per gli interventi socio assistenziali comunali per l'anno 2004.
- osservato i criteri di ammissibilità alla valutazione e di priorità predeterminati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 21/14 del 2/7/2002 ed in particolare:
 - a) l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma per gli interventi socio-assistenziali entro il 31 dicembre 2003, nel rispetto della scadenza stabilita dall'art. 15, comma 11, della legge regionale n. 3/2003 (legge finanziaria);
 - b) la trasmissione alla Regione del programma per gli interventi socio-assistenziali entro il 31/01/04 secondo le indicazioni fornite dall'Assessorato con specifica circolare.

L'Assessore evidenzia l'opportunità che il finanziamento per la realizzazione dei progetti obiettivo a favore delle persone con disagio mentale per l'anno 2004 sia assicurato anche ad un gruppo di n. 30 Comuni esclusi dal precedente finanziamento per la ritardata approvazione o trasmissione del programma d'intervento, avvenuta comunque non oltre il 31 marzo 2004; tale ritardo trova spiegazione nell'oggettiva difficoltà di approvare il programma nei termini stabiliti, poichè a tale data non sempre è accertata la disponibilità complessiva delle risorse regionali trasferite.

L'Assessore ritiene infatti che, in considerazione delle esigenze che gli stessi Comuni hanno presentato, sia opportuno procedere ad un ulteriore finanziamento per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita e all'integrazione sociale delle persone con disagio mentale. Tale trasferimento di risorse si rende necessario soprattutto a favore di quei Comuni che, non ricompresi nella precedente programmazione, hanno necessità di fondi aggiuntivi, poichè le quote finanziarie assegnate dalla L.R. 25/93 e dai fondi per il riequilibrio vengono completamente assorbite per interventi ormai storicamente consolidati.

Con questo provvedimento si finanziano i progetti dei Comuni che hanno ricevuto risorse economiche complessivamente inferiori rispetto al precedente anno, non in grado pertanto di assicurare la continuità dei servizi esistenti.



Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore ritiene prioritario garantire la permanenza in strutture sociali agli utenti per i quali non vi sono, al momento, soluzioni alternative al ricovero; appare inoltre importante favorire gli interventi finalizzati all'integrazione delle persone con disagio psichico attraverso attività socializzanti in centri diurni, di sostegno socio educativo o di inserimento socio lavorativo.

L'Assessore illustra il programma di finanziamento ai Comuni di cui all'elenco allegato composto n. 3 fogli, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Nell'allegato viene analiticamente indicato:

- il distretto sanitario, l'ASL e la provincia di appartenenza del Comune, e il codice ISTAT;
- i comuni singoli o associati destinatari del finanziamento;
- la denominazione del progetto obiettivo;
- le caratteristiche del progetto presentato;
- gli elementi di priorità;
- l'importo ammesso al finanziamento;
- la percentuale di finanziamento concesso;
- l'importo finanziato.

I progetti ammessi all'ulteriore finanziamento, ai sensi della L.R. 15/92, sono complessivamente n. 30 di cui n. 5 programmati in associazione tra comuni e n. 25 proposti da singoli comuni.

L'Assessore precisa che la percentuale del contributo regionale per i progetti obiettivo viene stabilita sulla base della spesa ritenuta ammissibile e quantificata come segue:

- 80% della spesa per i progetti presentati in associazione;
- 70% per i progetti presentati dai singoli comuni;
- 60% per l'inserimento in strutture.

L'Assessore precisa che la somma occorrente per il finanziamento dei citati progetti obiettivo è di € 913.047,00 e trova copertura sul capitolo 12255 della UPB S12.066 del bilancio regionale 2004.

L'Assessore riferisce che l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito nei giorni 6 dicembre 2004 e seguenti alcuni Comuni dell'Ogliastra e della Baronia, come ha dettagliatamente illustrato l'Assessore all'Ambiente al Consiglio Regionale nella seduta del 17 dicembre 2004, ha provocato serie conseguenze alle condizioni di vita delle famiglie, in particolare a quelle con figli minori e anziani, che occorre sostenere con adeguati interventi di sostegno economico, psicologico e relazionale. Si ritiene altresì indispensabile ripristinare con urgenza la funzionalità della rete dei servizi sociali anch'essa gravemente danneggiata.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone pertanto di destinare a tali finalità la somma di € 1.803.865,00 di cui € 136.868,00 trovano copertura sul capitolo 12255 della UPB S12.066 mentre la restante somma di € 1.666.997,00 trova copertura sulle disponibilità in corso di accertamento a favore della UPB S12.066 capitolo 12256 del bilancio regionale 2004, assegnati alla Regione con il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 18/04/2003 quale quota del fondo regionale delle politiche sociali.

La ripartizione dei finanziamenti avverrà secondo modalità che tengano conto dei criteri contenuti nella deliberazione della Giunta Regionale 51/7 del 7 dicembre 2004.



Regione Autonoma della Sardegna

Eventuali disponibilità residue potranno essere utilizzate per finalità analoghe riferite a situazioni di particolare gravità che potrebbero pregiudicare la funzionalità della rete regionale dei servizi sociali.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore, visto il preventivo parere di legittimità del Direttore Generale e acquisito il parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

D E L I B E R A

In conformità di approvare la proposta dell'Assessore unitamente all'allegato elenco composto da n. 3 fogli che costituisce parte integrante della presente deliberazione.